Progetto cofinanziato da

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET III

CUP: J12I13000030007

CIG (generale): 5034220

Gara per l'appalto denominato **"Affidamento del servizio di Orientamento e Sostegno, per cittadini di Paesi terzi, all'autoimprenditorialità nel settore agricolo ed agroalimentare".**

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI
DI PAESI TERZI 2007-2013

Programma Annuale 2012
Priorità 1 ***"Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE"***
Azione 2 ***"Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità"***

Progetto
"S.O.F.I.I.A. 2"

DISCIPLINARE DI GARA e CAPITOLATO D'ONERI

Indice

Art.1 – Contesto e finalità 3
Art. 2 - Quadro normativo di riferimento 3
Art. 3 - Oggetto della gara 4
Art. 4 - Stazione appaltante 4
Art. 5 - Importo a base d'asta 4
Art. 6 - Lotti progettuali 4
Art. 7 - Durata del Servizio 5
Art. 8 - Partecipazione alla gara 5
Art. 9 - Requisiti minimi di partecipazione 5
Art. 10 - Subappalto 5
Art. 11 - Versamento del contributo all'AVCP 6
Art.12 – Cauzione provvisoria e definitiva 6
Art. 13 – Termine e modalità di presentazione dell'offerta 7
Art. 14 - Validità delle offerte 10
Art. 15 - Commissione giudicatrice 10
Art. 16 - Procedura di gara 10
Art. 17 – Svolgimento della gara 10
Art. 18 - Procedura di Valutazione 12
Art. 19 - Modalità di affidamento 13
Art. 20 - Richiesta di chiarimenti 13
Art. 21 - Motivi di esclusione 14
Art. 22 - Trattamento dei dati personali e proprietà dei lavori realizzati. 14
Art. 23 - Revoca della procedura 15
Art. 24 Risoluzione e recesso 15
Art. 25 - Accesso agli atti – legge applicabile e foro competente 15
Art. 26 - Efficacia 16
Art. 27 - Norme di chiusura 16

Art.1 – Contesto e finalità

Il progetto "S.O.F.I.I.A. 2" - Sostegno Orientamento Formazione Imprenditoria per Immigrati in Agricoltura 2 - nasce nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi (2007-2013) annualità 2012 ed è cofinanziato dall'Unione Europea. Il progetto - approvato con decreto prot. n. 7676 del 12.12.2012, dell'Autorità Responsabile - è in linea con gli obiettivi stabiliti nel Programma Annuale 2012 con particolare riferimento a quelli posti dalla Priorità 1 Azione 2 "Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità".

Con questo progetto, il Mipaaf intende:

1. promuovere percorsi di mobilità e di crescita professionale dei cittadini di Paesi Terzi attraverso azioni formative e informative a carattere sperimentale volte a sostenere forme di imprenditorialità autonome nel settore agricolo;
2. sostenere il processo di integrazione socio-professionale di Cittadini di Paesi Terzi attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze informali e professionali acquisite.
3. favorire il processo di integrazione socio-culturale e politica dei cittadini di Paesi Terzi attraverso la promozione dei diritti di Cittadinanza attiva.

Art. 2 - Quadro normativo di riferimento

- Decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 2007/435/CE del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo Europeo per l'Integrazione (FEI) di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale 'Solidarietà e gestione dei flussi migratori';
- Decisione della Commissione (2007/3926/CE) del 21 agosto 2007, recante applicazione della Decisione 2007/435/CE del Consiglio relativa all'adozione degli orientamenti strategici del Fondo per il periodo 2007-2013;
- Decisione della Commissione C(2008) 795 del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione 2007/435/CE del 25 giugno 2007, relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo;
- Decisione della Commissione C(2011) 1289 del 3 marzo 2011, con la quale sono state apportate modifiche alla Decisione 2007/435/CE recante modalità di applicazione della Decisione 2007/435/CE
- Decisione della Commissione Europea C(2012) 3117 del 15 maggio 2012 con la quale viene approvato il programma annuale 2012 del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi;
- Decreto del Presidente della Repubblica n.394 del 31 agosto 1999 ed in particolare l'Art. 38 Bis (Permesso pluriennale per lavoro stagionale) come modificato e integrato dall'Art. 17 de D.L. 9 febbraio 2012 , n.5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n.35;
- Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Programma Generale "Solidarietà e Gestione dei Flussi Migratori" versione 4 – 16 marzo 2011, redatto dalla Commissione Europea;
- Decreto Autorità FEI n. 7676 del 12.12 2012.

Art. 3 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di Orientamento e Sostegno, per cittadini di Paesi terzi, all'autoimprenditorialità nel settore agricolo ed agroalimentare nell'ambito del progetto "S.O.F.I.I.A. 2", attraverso attività integrate di *front-office* e *back-office*, che dovranno fornire, ai Cittadini dei Paesi terzi, senza distinzione di genere, in possesso di regolare permesso di soggiorno, e occupati a tempo determinato e/o stagionale nel settore agricolo, orientamento, sostegno e divulgazione, circa gli aspetti inerenti alla creazione e gestione di imprese agricole ed agroalimentari".

Art. 4 - Stazione appaltante

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali

Ufficio AGRET III

Via XX Settembre n. 20

00187 Roma

Italia

Fax 06/46656162

e-mail: agret3@mpaaf.gov.it e seam3@pec.politicheagricole.gov.it

Art. 5 - Importo a base d'asta

L'importo totale dell'appalto per l'affidamento del servizio di **Orientamento e Sostegno, per cittadini di Paesi terzi, all'autoimprenditorialità nel settore agricolo ed agroalimentare"** nell'ambito del progetto "S.O.F.I.I.A. 2", è pari ad **Euro 153.000,00** (leggasi Euro centocinquantatremila/00) al lordo di IVA.

Art. 6 - Lotti progettuali

Il servizio di Orientamento e Sostegno, per cittadini di Paesi terzi, all'autoimprenditorialità nel settore agricolo ed agroalimentare, **sarà diviso in tre lotti**, corrispondenti alle tre regioni oggetto dell'appalto.
L'importo totale dell'appalto è pertanto suddiviso nelle tre regioni previste dal Progetto, nel modo seguente:

- lotto 1 – Regione Puglia **euro 55.000** (leggasi Euro cinquantacinquemila/00) – **CIG lotto: 51422005AD**.
- lotto 2 – Regione Umbria **euro 22.000** (leggasi Euro ventiduemila/00) – **CIG lotto: 5142210DEB**.
- lotto 3 – Regione Veneto **euro 76.000** (leggasi Euro settantaseimila/00) – **CIG lotto: 514221520F**.

Art. 7 - Durata del Servizio

Le attività oggetto della presente gara, inizieranno a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, salvo richiesta di anticipata esecuzione da parte della stazione appaltante, e termineranno improrogabilmente il **31 maggio 2014**.

Art. 8 - Partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di Orientamento e Sostegno, per cittadini di Paesi terzi, all'autoimprenditorialità nel settore agricolo ed agroalimentare, nell'ambito del progetto "S.O.F.I.I.A 2" **i soggetti giuridici operanti nel settore agricolo**, ed in possesso di articolazioni operative territoriali in tutte le province delle regioni nelle quali il servizio verrà erogato.
I partecipanti alla gara, potranno presentare offerte per un solo lotto, per due lotti o per tutti e tre i lotti.

Art. 9 - Requisiti minimi di partecipazione

Il proponente dovrà dimostrare di aver gestito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza della presentazione delle istanze, altre attività di divulgazione, promozione, assistenza, consulenza, tutoraggio, sia presso le proprie sedi ovvero presso altre sedi predisposte all'uopo.

Il proponente, a pena di esclusione, dovrà aver eseguito, nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle istanze, almeno un'attività relativa ad uno dei seguenti campi:

- attività di inclusione sociale;
- assistenza alla creazione di imprese cooperative;
- tutoraggio e consulenza a soggetti deboli (ad esempio: disoccupati, donne, soggetti diversamente abili, immigrati, soggetti in mobilità, giovani).

Art. 10 - Subappalto

E' vietato il subappalto delle prestazioni di cui al presente bando

Art. 11 - Versamento del contributo all'AVCP

Gli Offerenti che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono esenti al versamento della contribuzione, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, previsto dall'art.1 commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005.

Art.12 – Cauzione provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta per ogni lotto, è prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

L'importo della suddetta cauzione è ridotto del cinquanta per cento, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Codice dei contratti, per i Concorrenti ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

La cauzione prevede, inoltre, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, entro il termine di giorni 15 dalla richiesta medesima.

Per l'Aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Il soggetto Aggiudicatario, per la stipula del contratto, è obbligato a presentare cauzione definitiva del 10 % dell'importo contrattuale mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'articolo 113 del Codice dei contratti,

La cauzione definitiva deve avere validità per tutta la durata delle attività contrattuali ed è svincolata successivamente alla certificazione delle attività prestate.

La fidejussione bancaria, o la polizza assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della suddetta cauzione è ridotto del cinquanta per cento, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Codice dei contratti, per i Concorrenti ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale, con semplice atto amministrativo e salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerato nelle more della definizione della controversia.

Art. 13 – Termine e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 5 luglio 2013** al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali

Ufficio AGRET III

c/o Ufficio postale del Ministero

Via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma

L'offerta può essere presentata a mano o inviata per posta o tramite corriere espresso e dovrà comunque pervenire al Ministero entro il termine di scadenza.
In caso di presentazione a mano delle offerte, la data è comprovata dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio postale presso il Mipaaf. Il giorno della scadenza di presentazione delle domande sarà apposta sul plico, oltre al timbro, anche l'ora di arrivo.
Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà pervenire in un unico plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione completa del mittente la dicitura:

"NON APRIRE: Bando di gara per l'affidamento del servizio di Orientamento e Sostegno, per cittadini di Paesi terzi, all'autoimprenditorialità nel settore agricolo ed agroalimentare.
Nel plico devono essere inserite due buste a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n. 1: domanda di partecipazione e documentazione;

Busta n. 2: offerta tecnica;

La **Busta n. 1 - domanda di partecipazione e documentazione -** dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. la domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato (All. A), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione;
2. statuto del partecipante alla gara;
3. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore resa da parte del legale rappresentante, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che

dovrà attestare, oltre al nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara e l'anagrafica della società, anche:

a) l'avvenuta cognizione e accettazione senza riserve di tutti i termini, condizioni e prescrizioni contenuti nel bando di gara, nel disciplinare di gara e capitolato d'oneri e nell'Allegato tecnico;
b) la non sussistenza di alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii.;
c) l'aver ottemperato alle disposizioni della legge n.68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", qualora ne ricorrano gli obblighi o precisare il motivo per il quale la società non rientra in tale normativa;
d) la non partecipazione alla medesima gara di altri concorrenti, nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
e) la non partecipazione alla medesima gara in veste di singolo partecipante e, nel contempo, quale componente di un raggruppamento o di un consorzio;
f) la dichiarazione della presenza di articolazioni territoriali nelle province pugliesi o umbre o venete , a seconda del lotto per il quale si presenta l'offerta, indicando il titolo di possesso delle sedi e il relativo numero;
g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati da rendere con le attestazioni e le documentazioni è obbligatorio e che tali dati sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara, secondo le norme di legge;
h) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto delle attestazioni rese, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, comporta, per il sottoscrittore, responsabilità e sanzioni civili e penali e per il soggetto proponente, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., l'esclusione del concorrente dalla gara e la segnalazione del fatto, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Inoltre, la non veridicità del contenuto delle attestazioni accertata dopo la stipula del contratto, comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

Per quanto concerne invece **la capacità tecnica e professionale,** dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. elenco delle principali attività o delle principali forniture di servizi, prestati negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza della presentazione, delle istanze con la descrizione sintetica e l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. (Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse dovranno essere successivamente provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, la realizzazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente);
2. organigramma e struttura organizzativa del proponente secondo le diverse funzioni di coordinamento, di controllo ed operative;
3. eventuale indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità e di eventuali certificati rilasciati da organismi indipendenti attestanti che il concorrente osserva le norme in materia di garanzia della qualità (es. ISO 9001/9002, etc…);

4. il certificato di iscrizione alla CCIAA o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione. Se trattasi di Soggetti residenti in altri Stati membri dell'Unione europea, devono risultare iscritte in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
5. la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione di cui ai punti a), b), c), d) e) ed f) , può essere resa mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

Tutte le dichiarazioni, la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 e le referenze bancarie devono essere prodotte, in caso di presentazione congiunta da parte di due o più soggetti , dalla mandataria e da tutte le imprese mandanti.

Nel caso della presentazione congiunta da parte di due o più soggetti la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascun soggetto, unitamente ad una scrittura privata, sottoscritta dai legali rappresentanti, contenente la distribuzione delle attività per ciascun partecipante al fine di consentire la formalizzazione di contratti singoli ovvero, in alternativa, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo per la gestione unitaria delle attività, successivamente al superamento della fase istruttoria.

Nel caso di presentazione congiunta i requisiti (art.37 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.) di carattere generale afferenti la moralità ed affidabilità professionale dei concorrenti devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al raggruppamento mentre i requisiti tecnici di carattere oggettivo possono essere cumulati. Per quanto concerne il principio dell'avvalimento, valgono le disposizioni dettate dall'art. 49 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

La **Busta n. 2 – "Offerta Tecnica",** dovrà contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

1. una relazione tecnica, predisposta secondo lo schema riportato di seguito, fino ad un massimo di 20 facciate, stampate su fogli A4, non in bollo, con l'esplicitazione della proposta tecnica di esecuzione del Servizio, dell'articolazione territoriale e organizzazione delle professionalità impiegate, delle attività da realizzare e, per alcune di esse, dei relativi tempi di esecuzione (così come meglio dettagliato nell'allegato tecnico). In particolare, la relazione tecnica è articolata sulla base dei seguenti elementi:

   Attività di governo del progetto

   - *Elaborazione del Piano delle attività del servizio in oggetto*

- *Supporto all' unità di coordinamento della Formazione*
- *Elaborazione della documentazione da fornire agli utenti degli sportelli*
- *Attività di sensibilizzazione e pubblicità delle attività di sportello*

Attività di front-office

- *Attività di orientamento e prima informazione*
- *Attività di sostegno alla creazione di impresa*
- *Supporto alle attività di monitoraggio e valutazione della attività di sportello secondo i criteri e le modalità stabilite dal progetto*

2. una relazione illustrativa dell'esperienza maturata nell'ultimo quinquennio dalla quale si evinca che il proponente abbia maturato una esperienza di almeno tre anni nella gestione e realizzazione di attività di formazione professionale;
3. **la certificazione di qualità (se posseduta).**
4. **la dichiarazione indicante,** in caso di aggiudicazione dell'appalto, del nominativo del referente che curerà il coordinamento delle attività formative ;

Art. 14 - Validità delle offerte

L'offerta presentata deve avere la validità di 180 gg.

Art. 15 - Commissione giudicatrice

L'esame e la valutazione delle offerte presentate nonché la formazione della graduatoria di merito saranno effettuate da una Commissione giudicatrice nominata con decreto ministeriale ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. che opererà in base ai criteri individuati al successivo art. 15 del presente documento di gara.

Art. 16 - Procedura di gara

La procedura di aggiudicazione prescelta, ai sensi degli artt. 54 e 55, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., è la procedura aperta.

Art. 17 – Svolgimento della gara

Le operazioni di gara relative alla valutazione delle offerte si svolgeranno presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali come di seguito illustrato.

Il presidente della Commissione giudicatrice procederà, nel corso della **seduta pubblica** prevista per il giorno **09 luglio 2013 alle ore 10:00** - presso la stanza n° 81 del IV piano della sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sita in Via XX Settembre, 20, Roma - alla verifica del contenuto dei plichi relativi alle offerte pervenute in tempo utile e all'esame della documentazione contenuta nella busta n.1 (domanda di partecipazione e documentazione). Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii., il Ministero richiederà, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare i requisiti di partecipazione. Eventuali cambiamenti di sede verranno tempestivamente comunicati agli offerenti.

Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente. Successivamente la Commissione, in seduta riservata, procederà al controllo della restante documentazione contenuta nella busta n.1 per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti. La Commissione, solo per i concorrenti in possesso dei requisiti, procederà successivamente all'apertura della busta n. 2, procederà alla valutazione del valore tecnico delle offerte in seduta riservata.

La Commissione avrà la facoltà di convocare i concorrenti per l'illustrazione degli aspetti tecnici del progetto presentato.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali, redatti secondo la progressione cronologica delle operazioni, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

Ciascun verbale, alla sua chiusura, viene firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti del Ministero. Ai verbali dovranno essere allegati tutti i documenti di gara.

Al termine della procedura, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., la commissione dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore della offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., provvede all'aggiudicazione definitiva, che non equivale ad accettazione dell'offerta. Il primo ed il secondo classificato dovranno, entro 10 giorni, presentare la documentazione in originale.

Qualora tale prova non sia fornita, o qualora non siano confermate le dichiarazioni, si applicano le sanzioni previste dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Il Ministero si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

La stipula del contratto avrà luogo non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, effettuata ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.. **L'Amministrazione si riserva comunque il diritto di chiedere all'aggiudicatario l'anticipata esecuzione dei servizi ove ne ricorrano le condizioni di necessità e urgenza.**

Il contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 11 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., è sottoposto alla condizione sospensiva del positivo esito delle verifiche operate dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Mipaaf.

Art. 18 - Procedura di Valutazione

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 PUNTI per la qualità dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica è valutata in relazione alla qualità ed alla efficacia delle iniziative e modalità di sostegno, orientamento ed informazione proposte, attraverso la completezza e il dettaglio della descrizione relativa alla realizzazione delle attività.

Per l'Offerta tecnica i punti sono articolati sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

1. Sviluppo delle attività di governo ai fini della realizzazione del Servizio di cui alla presente gara	
1.1. Qualità e coerenza complessiva dell'offerta in relazione al Servizio proposto (Piano delle attività)	Max 10 punti
1.2. Modalità di realizzazione del supporto all'unità operativa del servizio della formazione con particolare riferimento alle modalità di interfaccia con altro soggetto individuato dal Mipaaf	Max 5 punti

1.3. Tempistica proposta per la realizzazione del Servizio in oggetto con particolare riferimento al totale delle ore di apertura dello sportello.	Max 15 punti
1.4. Numero di sportelli di Orientamento e Sostegno con particolare attenzione alle sedi dislocate nella regione di riferimento.	Max 10 punti
1.3. Metodologia prevista e modalità organizzative per la comunicazione e coinvolgimento nel progetto dei destinatari	Max 10 punti
Totale	**Max 50 punti**

2. Sviluppo delle attività di front office del Servizio di cui alla presente gara	
2.1. Metodologia prevista e modalità organizzative di dettaglio per la realizzazione dell'attività di orientamento e prima informazione con particolare riferimento ai profili professionali impiegati per l'espletamento del servizio e al materiale da fornire agli utenti.	Max 20 punti
2.2. Metodologia prevista e modalità organizzative per la realizzazione dell'attività di sostegno alla creazione d'impresa con particolare riferimento agli strumenti utilizzati e al personale impiegato.	Max 30 punti
Totale	**Max 50 punti**

Art. 19 - Modalità di affidamento

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui agli artt.81 e 83, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nel precedente art.18 del presente Capitolato.

Art. 20 - Richiesta di chiarimenti

Tutti gli operatori interessati possono richiedere eventuali chiarimenti a:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali

Ufficio AGRET III

Via XX Settembre n. 20

00187 Roma

Italia

Fax 06/46656162

e-mail: agret3@mpaaf.gov.it e seam3@pec.politicheagricole.gov.it

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine indicato nel bando per la presentazione delle offerte. Pertanto le richieste di informazioni o i quesiti pervenuti dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione.

Non saranno fornite risposte a quesiti di natura giuridica o interpretativi delle norme di legge. Si forniscono quindi, esclusivamente chiarimenti di natura tecnico-procedurale inerenti l'appalto in oggetto.

A tali richieste l'Amministrazione risponderà entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle stesse, in lingua italiana, tramite posta certificata, all'indirizzo di posta certificata indicato dal richiedente.

Tali risposte si intenderanno conosciute dal Concorrente che ha formulato il quesito dal momento dell'invio tramite posta certificata da parte dell'Amministrazione.

I quesiti posti e le risposte verranno pubblicati come FAQ sul sito dell'Amministrazione appaltante, **www.politicheagricole.it**.

Art. 21 - Motivi di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali e proprietà dei lavori realizzati.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ufficio AGRET III. L'aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione.

I lavori realizzati saranno di proprietà del Ministero. L'aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi i lavori oggetto del bando senza la preventiva autorizzazione del Ministero stesso.

Art. 23 - Revoca della procedura

Il Ministero in qualsiasi momento e per comprovati motivi di ordine generale ha facoltà di non affidare il servizio o di sospendere l'efficacia del contratto stipulato riconoscendo all'aggiudicatario le somme dovute per le attività regolarmente realizzate, con l'esclusione di ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 24 Risoluzione e recesso

L'interruzione dei lavori o la violazione di un articolo contrattuale da parte dell'aggiudicatario causa automaticamente la risoluzione unilaterale del contratto, derivante dall'aggiudicazione della gara.

In caso di recesso immotivato e unilaterale da parte dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi, non regolarmente accettati dal Ministero anche se già sviluppati.

Il Ministero può rescindere il contratto in qualsiasi momento. In tal caso il soggetto aggiudicatario dell'appalto avrà diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di rescissione, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

Art. 25 - Accesso agli atti – legge applicabile e foro competente

L'Amministrazione consentirà l'accesso agli atti, secondo quanto regolato dall'art. 13 del Codice degli appalti.

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, fatte salve le facoltà previste dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., parte IV, è di competenza del Foro di Roma.

Ai sensi del decreto legislativo n. 53 del 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2010, n. 84), il presente bando può essere impugnato dinanzi al TAR Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Art. 26 -Efficacia

Le norme e le disposizioni di cui ai precedenti articoli sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui viene aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per il Ministero solo dopo la registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione del contratto.

Art. 27 - Norme di chiusura

Le disposizioni contenute nel presente bando sono attuate in conformità alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

L'Amministrazione si riserva di rimodulare gli importi su indicati in relazione a nuove esigenze istituzionali e di richiedere le modifiche ritenute opportune al progetto prescelto nonché di concordare con l'aggiudicatario il piano delle attività per la realizzazione dei servizi oggetto del presente bando di gara**.**

Il presente disciplinare di gara e capitolato d'oneri è pubblicato sul sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali www.politicheagricole.it e sul sito http://www.integrazionemigranti.gov.it

Il Responsabile del progetto

Giuseppe Sallemi